

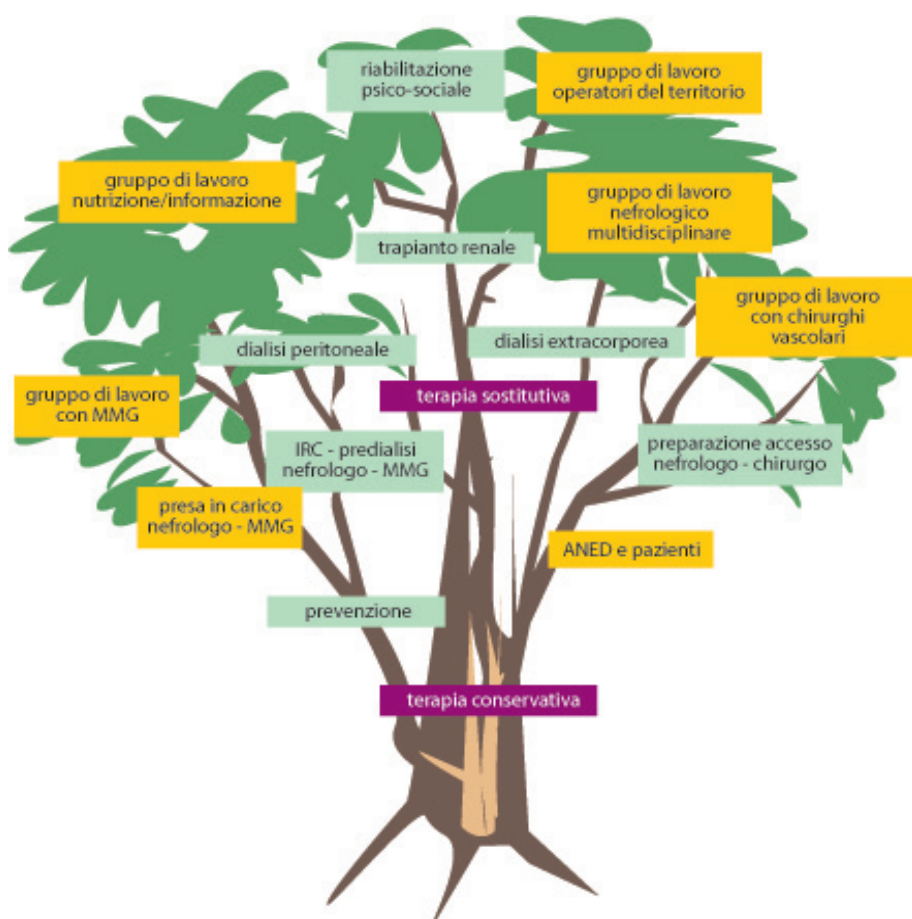


**AGENZIA
REGIONALE
SANITARIA**



PROFILO DI ASSISTENZA AL PAZIENTE UREMICO CRONICO

CORSO REGIONALE SUGLI ACCESSI VASCOLARI PER EMODIALISI



ANCONA

15 giugno - 31 dicembre 2005



Presentazione

L'età anagrafica dei pazienti che iniziano il trattamento dialitico è in costante aumento - nella Regione Marche l'età media dei pazienti in emodialisi è di 72 anni, il 51% dei pazienti ha più di 65 anni ed 1/3 dei nuovi ingressi ha oltre 75 anni di età¹.

Il costante miglioramento tecnologico ed i progressi scientifici hanno consentito un significativo aumento della durata del trattamento dialitico (nella regione l'età dialitica media dei pazienti è di 41 mesi, con il 3,6% che è in trattamento da più di 20 anni).

Questi due fatti rendono sempre più importante e centrale, nella qualità della vita e nella sopravvivenza del paziente, il buon funzionamento dell'accesso vascolare per molti anni.

Il funzionamento dell'accesso vascolare condiziona, infatti, l'efficacia del trattamento dialitico e quindi la morbilità e la mortalità dei pazienti.

Fino a qualche tempo fa, essendo la mortalità dei pazienti in dialisi molto elevata, la durata dell'accesso vascolare era in genere sufficiente a garantire tutta la vita dialitica del paziente; oggi è necessario allestire, negli anni, più accessi vascolari e questo richiede un'elevata professionalità e competenza, il giusto timing dell'intervento e la capacità di affrontare situazioni vascolari complesse, che non sempre possono essere risolte dal nefrologo.

Ecco, quindi, che l'accesso vascolare del dializzato (sia esso fistola artero-venosa che catetere vascolare), diventa un problema clinico multidisciplinare a cui può essere data una risposta appropriata definendo modalità condivise per la gestione sia sul piano clinico che su quello organizzativo.

Il gruppo di lavoro regionale per gli Accessi Vascolari del Profilo di assistenza

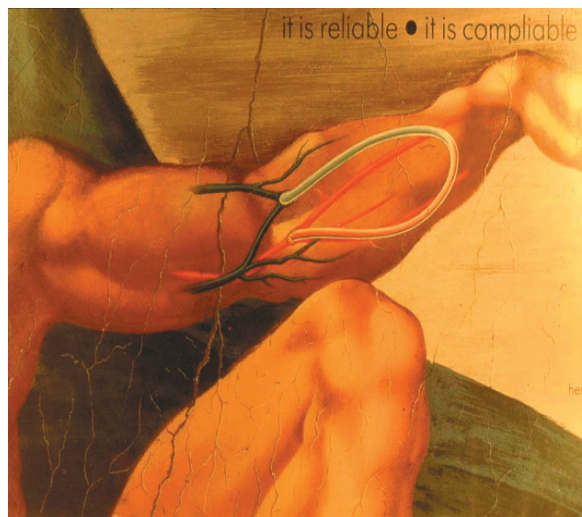
per il paziente uremico cronico², composto da professionisti dei Centri Dialisi della regione e del Centro Regionale di riferimento per gli Accessi Vascolari in collaborazione anche con la Società Italiana di Nefrologia, ha recentemente completato una serie di incontri che hanno dato esito alla produzione di raccomandazioni per la gestione dell'accesso vascolare sulla





base delle evidenze scientifiche e delle best practices³.

Il gruppo ha evidenziato la necessità di avviare un percorso formativo rivolto alle varie figure che intervengono nella gestione dell'accesso vascolare (nefrologo, infermiere di dialisi, chirurgo, anestesista, radiologo) allo scopo di migliorare l'appropriatezza e la qualità della gestione dell'accesso vascolare a livello di tutti i Centri Dialisi della regione. Il corso si propone di rispondere ai bisogni formativi indicati dagli operatori sanitari della regione Marche che si occupano degli accessi vascolari per emodialisi.



Obiettivo generale:

- ottimizzare l'uso del patrimonio venoso del paziente, aumentare la sopravvivenza dell'accesso vascolare, ridurre la morbilità e l'ospedalizzazione dei pazienti dovuta ai problemi vascolari.

Obiettivi specifici:

- migliorare la professionalità degli operatori delle Zone Territoriali dell'ASUR che, a contatto con il paziente emodializzato, sono responsabili della gestione dell'accesso vascolare
- migliorare l'appropriatezza del ricorso al Centro di riferimento Regionale definendo le problematiche di pertinenza dei centri periferici e quelle di pertinenza del Centro regionale ed i percorsi assistenziali
- formare operatori che a loro volta andranno a far parte di un pool di formatori del Centro Regionale di riferimento per gli accessi vascolari e che svolgeranno attività di formazione sul campo per altri operatori dei Centri Nefro-dialitici della regione



Metodologia

La metodologia è quella della formazione dell'adulto, participatory learning and action, role playing, con approccio multidisciplinare e multiprofessionale, scambi di esperienze, discussione di casi. Sono previste proiezione di audiovisivi e teleconferenze.

I corsisti parteciperanno attivamente presentando best practices, casi clinici, esperienze dirette: da loro ci si aspetta suggerimenti e stimoli per migliorare i processi assistenziali.

Destinatari del corso

Il corso è a numero chiuso ed è riservato ai referenti medici ed infermieristici per gli accessi vascolari dei Centri Nefro-dialitici della regione Marche.

Articolazione del Corso

Il corso si articola in due parti:

- A. formazione teorica (30 ore)
- B. formazione pratica: per medici (36 ore) e per infermieri (12 ore)
(presso le sale chirurgiche per gli accessi vascolari e presso l'ambulatorio per gli accessi vascolari della Clinica di Chirurgia Vascolare dell' AOU Ospedali Riuniti)

Contenuti del Corso

La prima mattinata del corso sarà dedicata alla presentazione della politica sanitaria regionale per i pazienti nefropatici della regione Marche, del profilo di assistenza per il paziente uremico cronico, del legame tra esso e gli obiettivi assegnati alle Zone Territoriali, del ruolo dell'AOUOR e dell'ASUR nel sostenere l'implementazione del profilo.

L'ANED esporrà il punto di vista dei pazienti ed i nefrologi della regione esporranno il punto di vista dei professionisti ed il ruolo che compete ai responsabili dei Centri Nefro-dialitici nel sostenere i processi di miglioramento della qualità assistenziale attraverso la presa in carico del paziente uremico cronico.

Verranno inoltre presentati il lavoro condotto dal gruppo "Accessi vascolari" del profilo insieme



al Centro di riferimento regionale ed alla Società Scientifica di Nefrologia, l'attività del Centro di riferimento regionale ed il report elaborato dall'Osservatorio Epidemiologico dell'ARS relativo alla prima indagine regionale sugli accessi vascolari.

L'ultimo pomeriggio del corso sarà dedicato a definire gli impegni futuri dei professionisti, delle Aziende Sanitarie e dei politici per rendere possibile la migliore gestione dell'accesso vascolare del paziente in emodialisi sul piano clinico, umano ed organizzativo nell'ottica di una coerente disponibilità di risorse.

Il Corso tratterà i seguenti argomenti:

Gestione dell'accesso vascolare: la FAV

(15 giugno 2005 - ore 9.00 – 19.00)

Verranno affrontate alcune questioni pratiche: quando, come, dove pungere la FAV, come effettuare la rimozione degli aghi e l'emostasi, la gestione delle complicanze intra e post-dialitiche; la terapia della trombosi della FAV; l'educazione del paziente

Tecniche di posizionamento del Catetere Vascolare per emodialisi (CVC)

(14 settembre 2005 - ore 9.00 – 18.00)

Verranno effettuate dimostrazioni sulle corrette modalità di posizionamento e di gestione del CVC temporaneo e permanente, come e quando effettuare la rimozione e la sostituzione del CVC; verranno esaminate le procedure per la diagnosi ed il trattamento del malfunzionamento del CVC.

Gestione dell'accesso vascolare: il CVC

(9 novembre 2005 - ore 14.00 – 19.00)

Verranno esaminati le differenti tipologie di CVC. Si prenderanno in esame le corrette procedure per l'attacco e lo stacco e per il trattamento delle complicanze, particolarmente delle infezioni e delle trombosi.

Il monitoraggio della FAV: la clinica e la diagnostica strumentale

(14 dicembre 2005 - ore 9.00 – 19.00)

Verranno illustrati la semeiologia della FAV e gli esami strumentali appropriati per il monitoraggio del funzionamento e per la diagnosi del malfunzionamento della FAV.



Questo corso non ha la pretesa di dare risposte a tutte le problematiche relative alla gestione dell'accesso vascolare dei pazienti in emodialisi, ma ci auspichiamo che la grande esperienza dei docenti, il contributo attivo dei discenti, la partecipazione dei rappresentanti dei pazienti, dei Direttori delle Aziende Sanitarie e dei Responsabili della programmazione sanitaria della regione portino tutti a conoscere meglio la tematica degli accessi vascolari per emodialisi e a rafforzare le basi per attuare scelte partecipate con l'unico obiettivo di migliorare la sopravvivenza e la qualità della vita del paziente dializzato.

Questo Corso è in fase di accreditamento presso la Commissione Regionale per la Formazione Continua in medicina (ECM) e darà luogo a 33 crediti per i medici e a 21 per gli infermieri. I crediti saranno attribuiti per una frequenza dell'80% del monte ore complessivo.

Docenti

Bonforte Giuseppe,

Dirigente medico, U. O. Nefrologia e Dialisi, Ospedale Sant'Anna, Como

Carbonari Luciano,

*Responsabile Centro regionale di riferimento per gli accessi vascolari,
Clinica Chirurgia Vascolare AOU Ospedali Riuniti, Ancona*

Carletti Patrizia,

Dirigente medico Osservatorio Epidemiologico Regionale/ARS Marche

Coschiera Paolo,

Responsabile del Servizio Emergenza-Urgenza ed Angiografia, A.O. S. Salvatore, Pesaro

Ebrahimi Reza,

*Dirigente medico, Centro regionale di riferimento per gli accessi vascolari,
Clinica Chirurgia Vascolare, AOU Ospedali Riuniti, Ancona*

Ferreiro Maria Soledad,

Dirigente medico Osservatorio Epidemiologico Regionale /ARS Marche

Galli Franco,

Dirigente medico U.O. Nefrologia, Fondazione S. Maugeri, IRCCS, Pavia

Kulurianu Hrisanthi,

Dirigente medico U.O. Nefro e Dialisi A.O. S. Salvatore, Pesaro

Paci Enrico,

*Dirigente medico, Centro di Radiologia Interventistica del Servizio di Radiologia,
Dipartimento di Radiologia, AOU Ospedali Riuniti, Ancona*

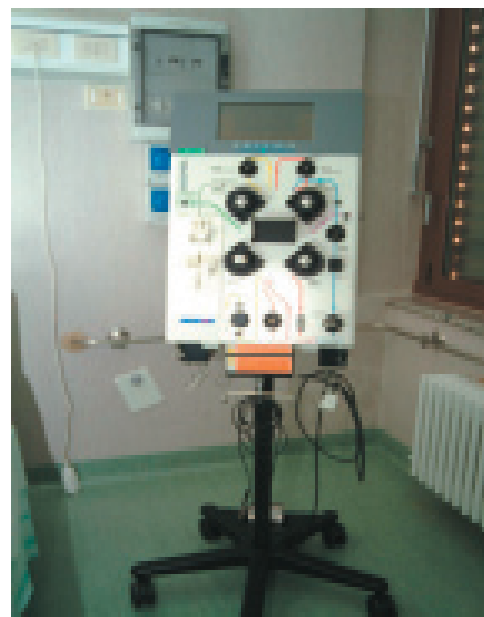


Pezzotti Piera,

Dirigente medico, Centro regionale di riferimento per gli accessi vascolari, Clinica Chirurgia Vascolare, AOU Ospedali Riuniti, Ancona

Santarelli Stefano,

Referente per gli Accessi Vascolari, Responsabile U.O. Nefro-dialisi, ASUR ZT 5 Jesi



IL Corso vedrà la partecipazione di:

Mezzolani Almerino, Assessore alla Sanità e Servizi Veterinari, regione Marche

Aprile Antonio, Direttore Generale Azienda Sanitaria Unica Regionale - ASUR Marche

Boggi Rolando, Responsabile U.O. Nefro-dialisi ASUR ZT 4, Senigallia, Collegio nefrologi marchigiani

Di Stanislao Francesco, Direttore Agenzia Regionale Sanitaria Marche

Frasca Giovanni Maria, Responsabile U.O. Nefrologia e Dialisi, AOU Ospedali Riuniti, Ancona

Lolli Marianna, ANED Marche

Maffei Claudio Maria, Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità - DSPC Marche)

Menichetti Paolo, Direttore Generale Azienda Ospedale-Universitaria Ospedali Riuniti,

Umberto I, Salesi, Lancisi, Ancona

Schena Paolo, Presidente Società Italiana di Nefrologia

Iscrizione

Ogni Azienda Sanitaria e Zona Territoriale dovrà dare conferma della partecipazione al Corso dei propri professionisti referenti, inviando lettera o fax alla Segreteria Organizzativa entro il 10 giugno 2005



Direttori del Corso

Patrizia Carletti, Luciano Carbonari

Comitato scientifico

Carbonari Luciano, Carletti Patrizia, Ferreiro Maria Soledad, Kulurianu Hrisanthi, Petrucci Virgilio

Coordinamento

Carletti Patrizia, Vichi Stefania
Agenzia Regionale Sanitaria Marche
stefania.vichi@regione.marche.it

Segreteria Scientifica

Agenzia Regionale Sanitaria Marche
Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona
tel 071 8064057/71 - fax 8064056
ars@regione.marche.it

Segreteria Organizzativa

Ufficio Formazione, Comunicazione e Sviluppo
Azienda Ospedale-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I, Lancisi, Salesi, Ancona
tel. 0715964548 - fax 0715063106
b.bela@ao-umbertoprime.marche.it

Tutor Formazione pratica, d'aula e tecnica

Sonia Campofiloni, Barbara Belà, Gianluca Guardianelli

Sede del Corso

AUDITORIUM "Sandro Totti"
Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti
Umberto I - G.M. Lancisi - G. Salesi
Via Conca, Torrette
ANCONA